



# DANCE ME TO THE END OF LOVE

14 SETTEMBRE  
25 OTTOBRE  
2023

realizzato da

TEATRONAZIONALE

**TEATRO  
STABILE  
TORINO**

con il sostegno di



maggior sostenitore



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo

partner



## TORINODANZA FESTIVAL 2023

L'edizione 2023 di Torinodanza, rassegna diretta da **Anna Cremonini** e realizzata dal **Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale**, proporrà **33 rappresentazioni**, in 3 diversi luoghi di spettacolo, di cui **4 prime nazionali** e **1 anteprima**, **7 coproduzioni** (4 italiane e 3 internazionali), **15 compagnie con artisti provenienti da 8 diversi Paesi**: Australia, Belgio, Germania, Israele, Italia, Regno Unito, Spagna, Svizzera. Il Festival porterà a Torino **dal 14 settembre al 25 ottobre 2023** i maggiori coreografi contemporanei e le più interessanti novità italiane ed internazionali.

Rafael Bonachela con la Sydney Dance Company, Ohad Naharin e la Batsheva Dance Company, Sidi Larbi Cherkaoui e il Ballet du Grand Théâtre de Genève, Akram Khan, Peeping Tom, Oona Doherty saranno i protagonisti internazionali della rassegna che insieme a Silvia Gribaudi, Ginevra Panzetti e Enrico Ticconi, Teodora Castellucci, Francesca Pennini comporranno il programma di Torinodanza 2023. A questi artisti si affiancheranno quelli selezionati nell'ambito del progetto ART~WAVES, sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo: una finestra aperta su Torino e affacciata sul mondo, che vedrà protagonisti Compagnia Egri Bianco Danza, Balletto Teatro Torino, Piergiorgio Milano, Cordata FOR creata da Francesco Sgrò e AlbumArte con Daniele Ninarello.

«Torinodanza – dichiara **Anna Cremonini**, Direttrice artistica di Torinodanza Festival – vuole fotografare la realtà, le idee e i tumulti che agitano i nostri tempi inquieti. Leggendo tra le righe del programma si possono cogliere diverse linee di indagine che vogliono restituire una visione d'insieme dello stato dell'arte della danza contemporanea. Da anni mi impegno a esprimere, attraverso il Festival, la visione degli artisti sul nostro presente, nella ferma convinzione che la forza espressiva del corpo riesca a comunicare una visione del mondo, sappia intercettare interrogativi e necessità che ci uniscano in un respiro comune, immersi nella fantasia del teatro».

Torinodanza Festival prosegue quindi la sua indagine sulla danza, esplorando in particolare la realtà attuale di alcune compagnie di ballo che impegnano la propria ricerca nel combinare i fondamentali della danza classica con i linguaggi più contemporanei. Un modo per esplorare quel confine sottile tra tradizione e innovazione, che si è trasformato negli anni seguendo percorsi di ricerca, citazioni e rimandi, che hanno contribuito a far evolvere la coreografia fino ai nostri giorni.

**L'inaugurazione dell'edizione 2023**, in programma il **14 settembre** alle 20.45 alle Fonderie Limone di Moncalieri, sarà affidata alla **Sydney Dance Company**, diretta dal coreografo spagnolo **Rafael Bonachela**. La compagnia, che arriva per la prima volta a Torino e torna dopo molti anni in Italia, presenta in prima nazionale **ab [intra]**, un intenso viaggio nell'esistenza umana che muove dalla tenerezza al turbamento, un'esplorazione dei nostri istinti primordiali, dei nostri impulsi e delle nostre risposte viscerali. Repliche il 15 e il 16 settembre.

Un'altra presenza inedita per il nostro Festival è il **Ballet du Grand Théâtre de Genève**, dallo scorso anno diretto da **Sidi Larbi Cherkaoui** – coreografo amico di Torinodanza, già artista associato nel triennio 2018/2020 –, che il 29 e il 30 settembre, ore 20.45, porterà alle Fonderie Limone di Moncalieri **Ukiyo-e**, parola giapponese che significa *mondi fluttuanti* e che guarda al carattere evanescente della vita. Cherkaoui, in questo ultimo suo pezzo, cerca una risposta alla solitudine imposta dal periodo pandemico, costruendo sul palcoscenico una comunità ritrovata nell'armonia.

Le storie e le vocazioni di Cherkaoui si sono spesso intrecciate con quelle di **Akram Khan**, due artisti che da sempre hanno fatto della multiculturalità e dell'inclusione un terreno di ricerca comune. Akram Khan riscrive *Il libro della giungla* di Rudyard Kipling, capolavoro della letteratura inglese. In **Jungle Book Reimagined** il coreografo di origini bengalesi esplora i temi centrali dell'opera – la comunanza tra le specie, l'interdipendenza tra uomini e natura, il bisogno di appartenenza – offrendo un'ulteriore riflessione sulle tematiche della comunione dei popoli, del rapporto uomo-natura, dell'esaltazione di una cultura condivisa. Lo spettacolo sarà in scena alle Fonderie Limone di Moncalieri il 6 e il 7 ottobre 2023, ore 20.45.

Compagnia di ballo di indiscusso prestigio è **Batsheva Dance Company** diretta da **Ohad Naharin**, che arriva con la nuova produzione dal titolo **Momo**, uno spettacolo denso di delicata tenerezza in cui si esaltano le personalità degli straordinari danzatori che la compongono. Il tema dello spaesamento è al centro dell'opera: due diversi nuclei di danzatori si incrociano, si sfiorano, agiscono, quasi estranei, abitando il palcoscenico, metafora di un mondo sempre più lacerato da separazioni e solitudini. Con una colonna sonora per lo più tratta dall'album *Landfall* della leggendaria Laurie Anderson e del Kronos Quartet, sul palco si dispiega una passione condivisa di profondo dolore e bellezza. La rinuncia diventa ricerca appassionata di



una crepa, e le lacune nel codice del movimento si rivelano materiale libero, giocoso ed emotivo. Lo spettacolo andrà in scena alle Fonderie Limone il 17 e il 18 ottobre alle ore 20.45. Inoltre, domenica 15 ottobre alle ore 17.00 al Cinema Massimo – Sala 2, in occasione della presenza di Batsheva Dance Company, verranno proiettati in collaborazione con il Museo del Cinema due film realizzati da Ohad Naharin che ha ripreso, con taglio cinematografico, i suoi spettacoli di repertorio *Yag* e *Hora*.

Il tema del rapporto dell'uomo con la Natura e il Pianeta è al centro della nuova creazione di **Peeping Tom** dal titolo **S 62° 58', W 60° 39' (South 62 degrees 58 minutes, West 60 degrees 39 minutes)**. Il titolo indica le coordinate geografiche e temporali di un punto di un deserto artico, dove una nave e la sua piccola comunità sono intrappolate in una montagna di ghiaccio. Un evento catalizzatore di una serie di accadimenti apocalittici in cui si scatenano le contraddizioni di un mondo afflitto da guerre, inflazione, cambiamenti climatici e crisi energetica. È questa la nuova produzione di Peeping Tom, firmata da Franck Chartier, che debutterà in prima nazionale alle Fonderie Limone di Moncalieri il 24 e il 25 ottobre alle ore 20.45. Lo spettacolo conclusivo di Torinodanza è presentato in convenzione con il Festival delle Colline Torinesi.

Anche quest'anno Torinodanza non abdica all'impegno di presentare le tendenze emergenti della coreografia contemporanea, emblematicamente rappresentate da **Oona Doherty**, giovane coreografa di Belfast ed esponente di punta della scena femminile europea – insignita del Leone d'Argento nel 2021 alla Biennale Danza di Venezia –, che con **Navy Blue** riflette sulle disuguaglianze sociali, le identità di genere, le ingiustizie del capitalismo contemporaneo con uno stile che si muove tra il sublime e il punk. Lo spettacolo, che andrà in scena alle Fonderie Limone di Moncalieri il 22 e il 23 settembre alle ore 20.45, è ambientato in una fabbrica dove i danzatori in uniforme operaia si muovono sulle musiche di Rachmaninov e Jamie XX, immersi nel blu della notte che li avvolge. Questo allestimento è sostenuto dal network europeo BPDA – Big Pulse Dance Alliance.

Uno spazio importante è dedicato alle compagnie italiane, con l'intento di supportare un processo di crescita che consenta ai nostri artisti di distinguersi nel panorama internazionale grazie a un contributo coproduttivo e alla creazione di un sistema di reti.

Il Festival programmerà quest'anno, in anteprima nazionale, alle Fonderie Limone – Sala Piccola il 29 e il 30 settembre, ore 19.30, il solo **Abracadabra: Francesca Pennini** torna a esplorare i concetti di assenza e sparizione con una pièce dedicata alla magia dell'immateriale e a quello stato di relazione intima con qualcosa o qualcuno di sconosciuto, come lo spettatore che siede nel buio del teatro. Il duo **Ginevra Panzetti/Enrico Ticconi** sarà alla guida di un quartetto di danzatori per la creazione di **Insel**, una porzione di terraferma completamente circondata dall'acqua, esplorata in senso simbolico come condizione esistenziale (Lavanderia a Vapore 4 e 5 ottobre, ore 20.45, prima nazionale). La compagnia **Dewey Dell** affronta **Le Sacre du Printemps** per esplorare la furia espressiva di questo capolavoro musicale del Novecento; lo spettacolo, presentato in convenzione con il Festival delle Colline Torinesi, andrà in scena nella Sala Piccola delle Fonderie Limone il 20 e il 21 ottobre, ore 19.30, ed è sostenuto da RING rete creata dai festival di Torino, Reggio Emilia, Bolzano e Milano.

Infine, la nuova creazione di **Silvia Gribaudo** con la **MM Contemporary Dance Company** dal titolo **Grand Jeté**, in cui la coreografa esplora il significato di questo passo virtuoso da un punto di vista fisico e metaforico, analizzando lo sforzo richiesto da un decollo verso l'ignoto e le prospettive che può aprire un atterraggio (Fonderie Limone di Moncalieri, 20 e 21 ottobre, ore 20.45, prima nazionale).

Una sezione specifica sarà infine dedicata ai progetti di danza selezionati nell'ambito del progetto **ART~WAVES. Per la creatività, dall'idea alla scena**, sostenuto dalla **Fondazione Compagnia di San Paolo**, che nel suo bando biennale ha stimolato gli artisti a confrontarsi con una progettualità condivisa con altri settori delle arti e a guardare verso nuove forme di ibridazione nei formati e nella sostanza. Fanno parte di questa vetrina la **Compagnia Egri Bianco Danza** con **EarthHeart – il cuore della terra**, coreografia **Rafael Bianco**, spettacolo dedicato alla potenza del Pianeta e alla meraviglia dei suoi ecosistemi (Fonderie Limone – Sala Grande, 10 ottobre ore 20.45); **AlbumArte** che presenterà **Dust of Dreams**, una performance tra danza e arti visive con le coreografie di **Daniele Ninarello** (Fonderie Limone – Sala Piccola, 10 ottobre ore 19.30 e ore 22.00); **Francesco Sgrò** e **Cordata FOR** che con **Bello!** riuniranno sul palco sei virtuosi artisti di circo e un attore per interrogarsi sulla relatività delle forme storiche della bellezza (Fonderie Limone – Sala Piccola, 11 ottobre ore 20.45); **Piergiorgio Milano** che, dopo un confronto con la montagna, proporrà una sperimentazione tra danza, circo e acqua dal titolo **Vague** (Fonderie Limone – Sala Grande 13 e 14 ottobre, ore 19.30 e ore 20.45); infine **Balletto Teatro Torino** presenterà **Tiny Uppercase. Bestiario virtuale**, coreografia di **Carlo Massari**, una sperimentazione innovativa da vivere in extended reality – XR (Fonderie Limone – Sala Piccola, 13 e 14 ottobre ore 19.30 e ore 20.45).

Il Festival quest'anno si arricchirà di un importante appuntamento, ospitando dal 19 al 21 ottobre i direttori del prestigioso network internazionale **Big Pulse Dance Alliance**, di cui Torinodanza fa parte: la vivace partnership di 12 festival e istituzioni europee unite dallo scopo comune di promuovere e consolidare la portata della danza contemporanea.



«I ringraziamenti – prosegue Anna Cremonini – non sono mai rituali, ma sinceri omaggi alle istituzioni che in tempi così mutevoli continuano a sostenere l'arte, lo spettacolo e la cultura come risorsa primaria per costruire una società consapevole, sostenibile e solidale. Il primo pensiero va al Teatro Stabile di Torino, con cui si condividono giorno per giorno riflessioni, dubbi, entusiasmi e pensieri; alla Fondazione Compagnia di San Paolo con cui nascono progetti attuali e prospettive future in un dialogo attento alle reciproche finalità; a Intesa Sanpaolo, esempio mirabile di sponsor illuminato. Infine ringrazio le istituzioni pubbliche: la Città di Torino, che sempre di più si caratterizza come centro nevralgico della danza; la Regione Piemonte, fedele compagna di viaggio dagli albori verso il futuro; la Città di Moncalieri con il suo splendido palcoscenico delle Fonderie Limone; il MIC Ministero Italiano della Cultura, che negli anni ha rafforzato il proprio sostegno. Come sempre la nostra strada si incrocia felicemente con tanti protagonisti della cultura torinese, rendendo vivo e sempre più aperto lo sguardo sul territorio: Fondazione per la Cultura Torino, MITO SettembreMusica, Teatro Regio, Fondazione Piemonte dal Vivo con la Lavanderia a Vapore di Collegno – Centro di residenza per la danza, Associazione Mosaico Danza e Festival Interplay, Fondazione Teatro Piemonte Europa, Festival delle Colline Torinesi – Torino Creazione Contemporanea, Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani, Museo Nazionale del Cinema. E infine ringrazio le compagnie e gli artisti che riempiono di danza il nostro autunno torinese».

## **INFO BIGLIETTERIA**

I biglietti e gli abbonamenti per gli spettacoli di Torinodanza sono in vendita sia in biglietteria sia online a partire dal 5 maggio 2023.

Biglietteria: Teatro Carignano, piazza Carignano, 6 – Torino Tel. 011 5169555 – Numero Verde: 800 235 333 – email: [biglietteria@teatrostabiletorino.it](mailto:biglietteria@teatrostabiletorino.it). Orario: da martedì a sabato dalle 13 alle 19, domenica dalle 14 alle 19. Online [www.torinodanzafestival.it](http://www.torinodanzafestival.it) | [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)

## **SERVIZIO NAVETTA**

Per gli spettacoli in programma alle Fonderie Limone di Moncalieri sarà predisposta una navetta che effettuerà una corsa 30 minuti prima dello spettacolo dalla fermata della metropolitana Bengasi. Il servizio è garantito anche per il rientro, sempre verso la fermata Bengasi.

Il servizio è gratuito ma è obbligatorio prenotarsi e il numero dei posti è limitato. Le prenotazioni si effettuano sul sito [torinodanzafestival.it](http://torinodanzafestival.it). I volontari dell'Associazione Primo Nebiolo forniranno assistenza ai viaggiatori.

Per lo spettacolo *Insel* alla Lavanderia a Vapore è disponibile una navetta gratuita dalla fermata della metropolitana Fermi a partire da 45 minuti prima dello spettacolo: la navetta effettua più corse e il servizio è garantito anche al rientro. Non è necessario prenotare.

## **TORINODANZA | I PARTNER**

Torinodanza 2023 è un progetto realizzato da Torinodanza Festival/Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, maggior sostenitore Fondazione Compagnia di San Paolo, con il sostegno di Ministero della Cultura, Regione Piemonte, Città di Torino, Città di Moncalieri, Fondazione per la Cultura Torino; partner Intesa Sanpaolo.

Il Festival Torinodanza, nato nel 1987, è organizzato dal 2009 dal Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale.

**[www.torinodanzafestival.it](http://www.torinodanzafestival.it)**

## **INFO STAMPA:**

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Ufficio Stampa e Comunicazione  
Simona Carrera (Responsabile), Valeria Sacco  
Via Rossini 12 – Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169435 – 5169430  
E-mail: [carrera@teatrostabiletorino.it](mailto:carrera@teatrostabiletorino.it) – [sacco@teatrostabiletorino.it](mailto:sacco@teatrostabiletorino.it)



12, via Rossini 10124 Torino – Italy  
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014  
[info@torinodanzafestival.it](mailto:info@torinodanzafestival.it) | [torinodanzafestival.it](http://torinodanzafestival.it)

## DANCE ME TO THE END OF LOVE

Torinodanza vuole fotografare la realtà, le idee e i tumulti che agitano i nostri tempi inquieti. Leggendo tra le righe del programma si possono cogliere diverse linee di indagine che vogliono restituire una visione d'insieme dello stato dell'arte della danza contemporanea.

In questa edizione abbiamo acceso l'attenzione su grandi compagnie che combinano nei loro spettacoli i fondamenti della danza classica con linguaggi contemporanei: Sydney Dance Company con Rafael Bonachela, Ballet du Grand Théâtre de Genève con Sidi Larbi Cherkaoui, Batsheva Dance Company con Ohad Naharin. Un modo per esplorare quel confine sottile tra tradizione e innovazione che si è trasformato negli anni seguendo percorsi di ricerca, citazioni e rimandi, che hanno contribuito a far evolvere la coreografia fino ai nostri giorni.

Torinodanza non abdica all'impegno di presentare le tendenze emergenti della coreografia internazionale, che sono quest'anno emblematicamente incarnate dalla giovane coreografa di Belfast Oona Doherty, e continua anche a seguire il percorso di artisti a noi molto cari quali Akram Khan e Peeping Tom con le loro più recenti creazioni.

Prosegue anche il nostro impegno a sostegno della coreografia italiana rappresentata da numerose artiste e artisti quali Silvia Gribaudi, Ginevra Panzetti e Enrico Ticconi, Francesca Pennini, Teodora e Agata Castellucci.

Con grande piacere e soddisfazione abbiamo infine costruito la Vetrina Art~Waves, che riunisce i progetti vincitori dell'omonimo bando lanciato due anni fa dalla Fondazione Compagnia di San Paolo in tema di danza, circo e arti visive. Protagonisti di questa programmazione: Egri Bianco Danza, BBT con Carlo Massari, Piergiorgio Milano, Daniele Ninarello con Eva Frapiccini, Francesco Sgrò con Cordata FOR.

Sono dunque molteplici le linee che attraversano l'edizione 2023 del Festival, grazie alle quali è possibile cogliere un sottotesto condiviso, una sorta di metaverso in cui si creano nuovi immaginari, si coglie un bisogno di armonia dell'uomo con l'ambiente e la natura, con i propri simili e opposti. Da anni siamo impegnati a raccontare, attraverso il Festival, la visione degli artisti sul nostro presente, nella ferma convinzione che la forza espressiva del corpo sappia intercettare interrogativi e necessità che ci uniscono in un respiro comune, immersi nella fantasia del teatro.

I ringraziamenti non sono mai rituali, ma sinceri omaggi alle istituzioni che in tempi così mutevoli continuano a sostenere l'arte, lo spettacolo e la cultura come risorsa primaria per costruire una società consapevole, sostenibile e solidale. Il primo pensiero va al Teatro Stabile di Torino, con cui si condividono giorno per giorno riflessioni, dubbi, entusiasmi e pensieri; alla Fondazione Compagnia di San Paolo, con cui nascono progetti attuali e prospettive future in un dialogo attento alle reciproche finalità; a Intesa Sanpaolo, esempio mirabile di sponsor illuminato. Infine ringrazio le istituzioni pubbliche: la Città di Torino, che sempre di più si caratterizza come centro nevralgico della danza; la Regione Piemonte, fedele compagna di viaggio dagli albori verso il futuro; la Città di Moncalieri con il suo splendido palcoscenico delle Fonderie Limone; il MIC Ministero Italiano della Cultura, che negli anni ha rafforzato il proprio sostegno. Come sempre la nostra strada si incrocia felicemente con tanti protagonisti della cultura torinese rendendo vivo e sempre più aperto lo sguardo sul territorio: Fondazione per la Cultura Torino, MiTo SettembreMusica, Teatro Regio, Fondazione Piemonte dal Vivo con la Lavanderia a Vapore di Collegno – Centro di residenza per la danza, Associazione Mosaico Danza e Festival Interplay, Fondazione Teatro Piemonte Europa, Festival delle Colline Torinesi – Torino Creazione Contemporanea, Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani, Museo Nazionale del Cinema. E infine ringrazio le compagnie e gli artisti che riempiono di danza il nostro autunno torinese.

Anna Cremonini  
*Direttrice artistica Torinodanza Festival*



12, via Rossini 10124 Torino – Italy  
t. +39 011 5169 411 f. +39 011 5169 410  
c.f. | p. iva 08762960014  
info@torinodanzafestival.it | [torinodanzafestival.it](http://torinodanzafestival.it)

La quindicesima edizione di Torinodanza organizzata e promossa dal Teatro Stabile ribadisce la forte vocazione multidisciplinare e internazionale della nostra proposta e contribuisce a posizionare la Città di Torino e la Regione Piemonte sulla mappa geografica della danza che conta, come dimostra, ad esempio, l'inclusione del nostro festival nel progetto quadriennale di larga scala **Big Pulse Dance Alliance** che, sostenuto dai fondi europei di Creative Europe, ha dato vita ad una **rete formata dalle dodici più importanti rassegne di danza europee** con lo scopo di individuare e sostenere nella produzione e nella circuitazione nuovi talenti della coreografia europea. D'altronde, il valore della nostra rassegna è stato certificato dalle recenti graduatorie ministeriali, che vedono Torinodanza primo tra i festival disciplinari per punteggio totale, per punteggio artistico e per entità del contributo assegnato a valere sul Fondo Nazionale dello Spettacolo dal Vivo.

Chiusa la fase critica della pandemia che ha condizionato la circuitazione delle opere e degli artisti, quest'anno si ospitano ensemble dagli organici più ampi, come la Sydney Dance Company, il Ballet du Grand Théâtre de Genève, la Batsheva Dance Company di Tel Aviv, guidate da grandi maestri come Rafael Bonachela, Sidi Larbi Cherkaoui e Ohad Naharin. E insieme a loro tornano alcuni artisti europei che negli anni hanno costruito un rapporto privilegiato con il nostro pubblico, tra i quali Akram Khan e Peeping Tom. Ovviamente uno spazio importante viene dedicato alla coreografia italiana emergente e in particolare va segnalata la vetrina intitolata *Art~Waves* che propone alcune eccellenze della danza torinese, in un contesto che rafforza il rapporto del festival con la comunità locale di artisti.

Per la prima volta viene introdotta una diversificazione dei prezzi per i singoli spettacoli, che sono stati calibrati sulla base proporzionale delle dimensioni produttive dei vari titoli, e per favorire l'accessibilità è prevista una nuova formula di biglietto ridotto "pocket" dedicato agli under35, ai possessori di un abbonamento "Un posto per tutti" e ai residenti di Moncalieri, che quest'anno accoglierà alle Fonderie Limone la quasi totalità della programmazione.

Con i due palcoscenici, le sale prova, le foresterie, i laboratori, i magazzini e l'area verde, le Fonderie sono uno spazio unico nel panorama nazionale e riscuotono apprezzamento unanime da parte delle più prestigiose compagnie italiane e straniere per il rapporto ideale tra palcoscenico e platea: un habitat favorevole alla stretta relazione tra artisti e spettatori che consente al Teatro Stabile di ampliare le proprie funzioni pubbliche, di differenziare l'offerta culturale, di rafforzare l'impatto sociale, di presidiare una zona periferica dell'area metropolitana. Ad Anna Cremonini va il nostro apprezzamento per l'autorevolezza della sua direzione artistica che contribuisce in modo determinante a definire l'identità della nostra Fondazione; alla Regione Piemonte e alla Città di Torino la riconoscenza per il convinto sostegno istituzionale; alla Fondazione Compagnia di San Paolo e ad Intesa Sanpaolo il ringraziamento per la fiducia riposta nella manifestazione e il contributo indispensabile a garantire la qualità e la competitività di un progetto così ambizioso.

Lamberto Vallarino Gancia  
*Presidente*

Filippo Fonsatti  
*Direttore*



*Assessorato Cultura, Turismo, Commercio*

Linguaggi contemporanei e strutture classiche che danno vita a nuove forme di espressione, ma anche la tradizione ormai consolidata di portare in scena alcune eccellenze proprio qui a Torino nella fucina d'Italia dove il genio italiano ha dato il suo meglio. E c'è il meglio anche questa volta nella programmazione di Torinodanza: opere strutturate da cui partire per costruire un nuovo immaginario.

È una storia che si ripete, un giro di giostra in cui i confini non hanno confini, ma trovano il vento a favore del pubblico che finisce per trovarsi sospeso in un equilibrio tra fantasia e realtà. E in cui la natura si prende la scena, non tutta ma quanto basta per ricordare che nulla può essere vivo e pienamente vissuto con lo stupore negli occhi dei suoi spettacoli senza il rispetto delle sue leggi che rendono a volte il mondo colorato a volte incerto.

Anche questo insegna l'edizione 2023 del sempre più consolidato programma reso possibile grazie al Teatro Stabile di Torino e alla Fondazione Compagnia di San Paolo.

Assessore alla Cultura Turismo e Commercio



CITTA' DI TORINO

Assessora alla Cultura

Torino, 2 maggio 2023

Il Torinodanza Festival rappresenta un'altra eccellenza della Città di Torino all'interno del panorama nazionale e internazionale, capace di restituire al pubblico una suggestiva istantanea sulla danza contemporanea e i suoi linguaggi.

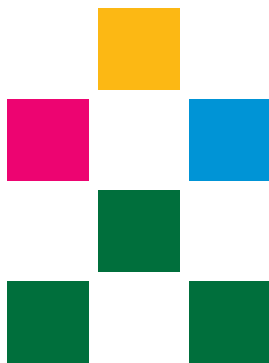
Come nell'edizione del 2022, in cui la rassegna ha proposto un focus interamente dedicato alla scena della coreografia africana, il Torinodanza Festival continua a esplorare l'evoluzione della coreografia fino ai giorni nostri e lo fa con un programma ricco di suggestioni che raccontano la visione degli artisti sul presente. Del resto la danza da sempre suscita emozioni, oltre a propagare messaggi impliciti nascosti nei gesti e nei movimenti. La Città con attenzione e rispetto lavorerà per la sua costante evoluzione e diffusione sul territorio.

La presenza di importanti compagnie di danza internazionali, unita a una vasta rappresentanza del mondo della coreografia italiana, conferma l'impegno del Torinodanza Festival nell'offrire una rassegna di alto livello che non dimentica di valorizzare la creatività emergente.

Nel ringraziare la direttrice Anna Cremonini e tutte le persone che hanno contribuito a realizzare un festival a cui la Città di Torino guarda con orgoglio, tengo in particolar modo a ricordare l'impegno profuso da parte di Torinodanza Festival e Teatro Stabile di Torino-Teatro Nazionale nell'ambito di Democrazia Futura - sezione del programma di Biennale Democrazia dedicata ai giovani nel quadro più ampio di Torino Futura - che ha portato a un'azione urbana collettiva di oltre duecento giovani, frutto di un processo formativo e creativo che li ha coinvolti nell'esplorazione dei confini tra corpo, identità e libertà.

Rosanna Purchia





## Fondazione Compagnia di San Paolo.

Dal 1563 operiamo per il bene comune, mettendo le persone al centro del proprio futuro. La nostra esperienza ci ha insegnato che il benessere di ogni individuo è strettamente connesso a quello della sua comunità. Ecco perché gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite rappresentano per noi un'occasione preziosa per allinearci a una programmazione internazionale: abbiamo raccolto questa sfida e ci siamo organizzati di conseguenza.

Il nostro impegno è orientato a tre Obiettivi: **Cultura**, **Persone** e **Pianeta**, che si raggiungono tramite quattordici Missioni. Ci impegniamo a conservare e far crescere il nostro patrimonio, per erogare contributi e sviluppare progetti al fianco delle istituzioni e in collaborazione con i nostri enti strumentali. Questo il nostro impegno, per il bene comune e per il futuro di tutti.

**Cultura.**  
Arte, Patrimonio,  
Partecipazione.  
Immaginiamo il futuro.

**Persone.**  
Opportunità, Autonomia,  
Inclusione.  
Costruiamo il futuro.

**Pianeta.**  
Conoscenza, Sviluppo,  
Qualità di Vita.  
Sosteniamo il futuro.

**Torinodanza Festival** prosegue la sua indagine nella danza internazionale e italiana, confermandosi un evento di primo piano e qualità nell'offerta coreutica nazionale, conosciuto e apprezzato all'estero, capace di attrarre un pubblico qualificato, nazionale e straniero. L'attività di coproduzione nazionale e internazionale permette a Torino di essere riconosciuta come città attrattiva per artisti e compagnie di tutto il mondo, particolarmente attenta alla ricerca contemporanea nell'ambito delle arti performative. Con le numerose partnership anche a livello locale, Torino Danza rappresenta un fondamentale stakeholder culturale per il territorio. Quest'anno, in particolare, a seguito della collaborazione con la **Missione Creare attrattività**, cinque produzioni di danza contemporanea sostenute dalla **Fondazione Compagnia di San Paolo** nell'ambito del Bando "Art~Waves. Per la creatività, dall'idea alla scena", saranno ospitate in una specifica sezione del Festival, che si conferma, quindi, capace di dialogare anche con le istanze più giovani e indipendenti, in una prospettiva di loro promozione e opportunità di accesso alla scena più consolidata del panorama nazionale e internazionale della danza.

## INTESA SANPAOLO SOSTIENE TORINODANZA FESTIVAL 2023

*Torino, 5 maggio 2023* – Intesa Sanpaolo rinnova il suo sostegno a Torinodanza Festival, la più importante rassegna nazionale di danza contemporanea e manifestazione di rilevanza internazionale. Il Festival, realizzato dal Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale sotto la direzione artistica di Anna Cremonini, tra il 14 settembre e il 25 ottobre proporrà un ricco calendario di appuntamenti con il coinvolgimento di importanti compagnie, provenienti da tutto il mondo, impegnate a combinare i fondamentali della danza classica con i linguaggi contemporanei. La manifestazione presenterà anche le tendenze emergenti della coreografia internazionale, senza dimenticare quella italiana rappresentata da numerose artiste e artisti.

Intesa Sanpaolo considera l'arte e la cultura come una risorsa strategica del Paese in grado di innescare processi di crescita anche sul piano sociale, economico. Inserito a pieno titolo nel proprio Piano di Impresa 2022-2025, l'impegno della Banca verso la cultura e l'arte è una componente significativa del programma di sostenibilità ESG di Intesa Sanpaolo.

L'importanza della cultura per il Gruppo si concretizza anche nell'elaborazione di Progetto Cultura, piano pluriennale delle attività culturali ideate e realizzate dalla Banca e nella sua partecipazione come sostenitrice a numerose iniziative in tutta Italia.

Uno dei principali obiettivi di Progetto Cultura è la conservazione, valorizzazione e condivisione con il pubblico del cospicuo patrimonio artistico, architettonico e documentario del Gruppo. Le collezioni d'arte di Intesa Sanpaolo sono costituite da oltre 35.000 opere – tra cui i capolavori di Caravaggio, Tiepolo, Canaletto, Boccioni, Fontana, Manzoni – in parte esposte nei propri musei, le Gallerie d'Italia, a Milano, Napoli, Torino e Vicenza.

L'intervento di Intesa Sanpaolo a favore di Torinodanza Festival afferma ancora una volta la centralità del rapporto della Banca con Torino e il Piemonte e si affianca a quello per altre importanti iniziative culturali torinesi, fra cui Torino Jazz Festival, MITO SettembreMusica, il Salone Internazionale del Libro, Biennale Democrazia, la Stagione del TPE – Teatro Piemonte Europa e il Torino Film Festival. Intesa Sanpaolo è inoltre Socio Fondatore del Teatro Regio di Torino.

*Informazioni per la stampa*

**Intesa Sanpaolo**

Media and Associations Relations

Attività istituzionali, sociali e culturali

[stampa@intesasanpaolo.com](mailto:stampa@intesasanpaolo.com)



La Città di Moncalieri conferma il proprio appoggio al grande progetto di Torinodanza Festival, ai contenuti e alla passione che interpreta, alla solidità della sua dimensione internazionale, all'impulso creativo e di ricerca che lo contraddistingue nell'articolato panorama delle arti performative e dello spettacolo dal vivo. Insieme ai tanti soggetti pubblici e privati che sostengono il Festival, Moncalieri opera fortemente per dare sempre più centralità al ruolo della cultura – e senz'altro all'espressione artistica dal vivo – come elemento imprescindibile di una comunità impegnata a ritrovare se stessa, a riannodare i fili che le permettano di guardare con fiducia al futuro, attingendo alle risorse e alle energie migliori delle forme d'arte, le sole in grado di alimentare nel corpo sociale stimoli, domande, conoscenza, energie partecipative. A ciò si aggiunge il piacere per il fatto che, proprio nella nostra Città, il Festival svolge ormai da anni gran parte dei suoi spettacoli.

L'Assessore alla Cultura  
Laura Pompeo